

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2026, n. 1012

Approvazione schema di protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) per realizzare iniziative congiunte di capacity building e della cooperazione nel settore delle politiche migratorie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Cultura e conoscenza" Silvia Miglietta;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) per realizzare iniziative congiunte di capacity building e della cooperazione nel settore delle politiche migratorie da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto protocollo (allegato A) provvederà il Presidente o suo delegato;
3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica all'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM);
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di protocollo d'intesa tra regione Puglia e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) per realizzare iniziative congiunte di capacity building e della cooperazione nel settore delle politiche migratorie.

La Regione Puglia, nel rispetto dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili della persona, così come riconosciuti nella Costituzione italiana, nelle convenzioni internazionali in vigore e nei principi di diritto internazionale, concorre alla tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, attivandosi per l'effettiva realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale di tutte le persone.

La Regione Puglia promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati, con particolare riferimento all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la tutela dai fenomeni di sfruttamento, l'accoglienza abitativa, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti.

In particolare, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, promuove e gestisce politiche e interventi multistakeholder, di empowerment delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi internazionali, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore.

Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la Legge regionale 32/2009 - *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia* e il Piano Regionale per l'Immigrazione, quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi.

La Regione Puglia aderisce al coordinamento delle cinque regioni del Sud Italia promosso dalla Commissione Europea e promuove iniziative di cooperazione internazionale e decentrata, rivolte a migliorare le condizioni di vita delle persone nei paesi di provenienza e accrescere l'efficacia delle politiche di integrazione e di accoglienza in Puglia.

Il 12 giugno 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.L. 12 giugno 2026, n. 100 che dà attuazione in Italia al nuovo Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo.

Il patto sulla migrazione e l'asilo introduce una serie di norme per gestire la migrazione e istituire un sistema comune di asilo a livello dell'UE, bilanciando le esigenze degli Stati membri con la protezione di coloro che ne hanno bisogno.

Il patto offre un approccio globale, che riunisce le principali politiche dell'UE in materia di migrazione, asilo, gestione delle frontiere ed è concepito per gestire e normalizzare la migrazione a lungo termine, offrendo ai paesi dell'UE la flessibilità necessaria per affrontare le sfide specifiche cui devono far fronte sui seguenti obiettivi:

- gestire gli arrivi in modo ordinato
- creare procedure efficienti e uniformi
- garantire un giusto equilibrio tra solidarietà e responsabilità fra gli Stati membri

In questo quadro si inserisce l'opportunità di strutturare una collaborazione stabile e organica con l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM)**, agenzia collegata alle Nazioni Unite, fondata nel 1951, opera in Italia a supporto delle istituzioni nazionali e territoriali nella definizione e nell'attuazione di politiche e interventi nei settori della governance dei fenomeni migratori, dell'inclusione sociale e lavorativa, della tutela delle persone vulnerabili e del rafforzamento istituzionale;

L'OIM, affermando il principio secondo cui una migrazione ordinata e rispettosa della dignità umana porta benefici sia ai migranti sia alla società, agisce a supporto delle istituzioni nazionali e territoriali nella definizione e implementazione di politiche e interventi nei settori della governance dei fenomeni migratori, dell'inclusione, della tutela delle persone vulnerabili e del rafforzamento istituzionale.

OIM, vanta inoltre una consolidata esperienza nel contrasto alla tratta, allo sfruttamento lavorativo e al caporalato dei lavoratori migranti - settori precisi di competenza della Sezione - nonché nella protezione e assistenza delle vittime ed è protagonista su scala globale di iniziative a sostegno del settore privato per la prevenzione dello sfruttamento e l'implementazione degli standard internazionali per il rispetto dei diritti umani dei lavoratori e delle lavoratrici migranti, in linea con le Linee Guida ILO per il reclutamento equo e con i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani.

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa oggetto della presente deliberazione risponde, pertanto, alla necessità strategica di:

1. rafforzare le conoscenze e le competenze del personale regionale coinvolto e degli enti partner di Regione Puglia sugli indirizzi e regolamenti del nuovo Patto Europeo attraverso moduli formativi, workshop tematici e momenti di approfondimento tematico sul tema delle migrazioni in ambito internazionale e nazionale;
2. implementare azioni di *capacity building* per ottimizzare i modelli di governance multilivello della Regione Puglia e rafforzare la sinergia con i territori e gli stakeholder territoriali;
3. sviluppare in partnership progetti complessi a valere su fonti di finanziamento europee (FAMI 2021-2027, POR Puglia 2021-2027, PON Inclusione) e nazionali, valorizzando le buone pratiche sperimentate sul territorio (quali i programmi *Su.Pr.Eme.* e *P.I.U. Su.Pr.Eme., La Puglia non tratta*).

VISTE

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

La D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

RICHIAMATI

- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività

di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

CONSIDERATO CHE

- l'atto rientra nelle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di coordinamento programmatico di competenza dell'organo collegiale della Giunta e non comporta impegni di spesa immediati o atti di ordinaria gestione;

- l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è la principale organizzazione intergovernativa in ambito migratorio. L'Italia è uno dei paesi fondatori. Attualmente gli Stati Membri sono 175. L'OIM ha una struttura flessibile e ha oltre 460 uffici dislocati in più di 100 paesi. Dal settembre 2016 l'OIM è entrata nel sistema ONU diventando Agenzia Collegata alle Nazioni Unite. Il Quartier generale dell'OIM è a Ginevra;

- i rapporti tra il governo italiano e l'Organizzazione sono regolati dall'accordo di sede, concluso a Roma il 23 giugno 1967, approvato ed eseguito con la legge n. 441 del 22/2/1968. In esso si definiscono le attività dell'Organizzazione in Italia e si garantisce il raggiungimento degli obiettivi comuni, in accordo con il mandato dell'OIM. La Missione dell'OIM di Roma esercita un ruolo di Coordinamento per i paesi dell'area mediterranea e opera sotto la guida strategica e operativa dell'Ufficio Regionale OIM per l'Europa e l'Asia Centrale, con sede a Vienna;

- la giurisprudenza amministrativa e la consolidata prassi delle amministrazioni centrali e regionali ammettono l'applicazione analogica dell'art. 15 della L. 241/1990 per accordi di cooperazione istituzionale con agenzie ONU o organismi internazionali equiparati, qualora l'oggetto riguardi la cura di un interesse pubblico convergente e non vi sia alcun fine di lucro o prestazione sinallagmatica di tipo contrattuale.

CONSIDERATO altresì che nel caso di specie, la cooperazione con OIM rispetta pienamente e cumulativamente i requisiti dell'art. 15 della L. 241/1990 in quanto:

1. ha come finalità esclusiva la realizzazione di iniziative congiunte di capacity building e di cooperazione nel settore delle politiche migratorie per l'efficace erogazione di servizi pubblici regionali e locali;
2. è governata unicamente da considerazioni di pubblico interesse e di tutela dei diritti umani dei migranti;
3. non presenta alcuna natura commerciale, di profitto o di scambio sinallagmatico, né comporta alcuna interferenza o alterazione delle regole di concorrenza del mercato libero.

- la L.R. n. 32/2009 assegna alla Regione Puglia il compito di promuovere e realizzare un sistema integrato di interventi e servizi per l'integrazione dei cittadini migranti, legittimando esplicitamente l'amministrazione regionale a cooperare con organismi nazionali ed internazionali per la definizione delle migliori prassi di tutela, prima accoglienza e inclusione attiva.

- nel protocollo, in tema di tutela della riservatezza e del trattamento dei dati personali (GDPR e D.Lgs. 196/2003) è prevista la clausola che coordina le norme nazionali ed europee (Regolamento UE 2016/679 - GDPR e D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.) con i principi interni di protezione dei dati personali dell'OIM (*Data Protection Principles*). Trattandosi di un'organizzazione internazionale beneficiaria di immunità giurisdizionale e di esecuzione (espressamente richiamata all'Articolo 9 del Protocollo),

l'allineamento negoziale ai rispettivi standard di tutela garantisce il rispetto dei diritti degli interessati senza violare lo status giuridico internazionale dell'OIM.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) per realizzare iniziative congiunte di capacity building e di cooperazione nel settore delle politiche migratorie.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'approvazione dello schema di protocollo ai sensi dell'art. 4 co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema protocollo d'intesa tra regione Puglia e Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) per realizzare iniziative congiunte di capacity building e della cooperazione nel settore delle politiche migratorie da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto protocollo (allegato A) provvederà il Presidente o suo delegato;
3. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica all' Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM);
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 3 da lett. c) a lett. e) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

IL FUNZIONARIO

“Responsabile Area Ricerca Politiche per le migrazioni”
(Gianpietro Nicola Ambrogio Occhiofino)

firma

 Gianpietro Nicola
Ambrogio Occhiofino
15.07.2026 10:29:02
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q.

“Responsabile del monitoraggio progetto Su.Pr.Eme2”
(Consolata Loredana Cuppone)

firma

 Consolata Loredana
Cuppone
15.07.2026 10:09:23
GMT+02:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale”
(Vitandrea Marzano)

firma

 Vitandrea
Marzano
15.07.2026
11:32:14
GMT+02:00

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL SEGRETARIO GENERALE della PRESIDENZA
(Nicola Paladino)

firma

 Nicola Paladino
15.07.2026
11:57:45
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla “Cultura e conoscenza”, ai sensi del vigente regolamento della Giunta Regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)

firma

Miglietta
Silvia
16.07.2026
07:56:07
UTC





Marzano
Vitandrea
17.07.2026
15:28:03
UTC



ALLEGATO 1



SCHEMA di PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PUGLIA E ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI (OIM) PER REALIZZARE INIZIATIVE CONGIUNTE DI CAPACITY BUILDING E DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DELLE POLITICHE MIGRATORIE

TRA

Regione Puglia con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 31/33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Presidente, Antonio Decaro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta (d'ora in avanti Regione).

E

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), organizzazione collegata alle Nazioni Unite con sede in Bari, Via Luigi Faravelli s.n.c., codice fiscale 96016160580, legalmente rappresentata dal dott. Salvatore Sortino, in qualità di Direttore dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede suddetta (d'ora in avanti "OIM")

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti";

Premesso che

- La Regione Puglia, nel rispetto dei principi fondamentali e dei diritti inviolabili della persona, così come riconosciuti nella Costituzione italiana, nelle convenzioni internazionali in vigore e nei principi di diritto internazionale, concorre alla tutela dei diritti dei cittadini immigrati presenti sul territorio regionale, attivandosi per l'effettiva realizzazione dell'uguaglianza formale e sostanziale di tutte le persone.
- La Regione Puglia promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati, con particolare riferimento all'accoglienza abitativa, all'assistenza socio-sanitaria, la formazione socio-linguistica, l'orientamento al lavoro, la tutela dai fenomeni di sfruttamento, favorendone la piena partecipazione alla vita pubblica e l'accesso ai diritti.
- In particolare, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, promuove e gestisce politiche e interventi multistakeholder, di empowerment delle popolazioni migranti, operando in stretta collaborazione con le agenzie e gli organismi internazionali, le amministrazioni centrali e periferiche, le prefetture, le questure, le università e i centri di ricerca, gli enti locali, le associazioni datoriali e sindacali, gli enti bilaterali, le organizzazioni non governative, i soggetti del terzo settore;
- Il fondamento normativo regionale che regola la cornice di intervento è la Legge regionale 32/2009 - *Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia* e il *Piano Regionale per l'Immigrazione 2021-2023* (attualmente in proroga) quale linea guida di indirizzo in materia di programmazione integrata, in favore degli immigrati e per l'attuazione degli interventi.

**ALLEGATO 1**

- La Regione Puglia aderisce al coordinamento delle cinque regioni del Sud Italia sul contrasto al caporalato promosso dal Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Interno e promuove iniziative di cooperazione internazionale e decentrata, rivolte a migliorare le condizioni di vita delle persone nei paesi di provenienza e accrescere l'efficacia delle politiche di integrazione e di accoglienza in Puglia.
- L'OIM, fondata nel 1951, è la principale organizzazione intergovernativa nel campo della migrazione e lavora a stretto contatto con partner governativi, intergovernativi e non governativi.
- Con 174 stati membri, 8 stati con lo status di osservatore e uffici presenti in oltre 100 paesi, l'OIM si dedica a promuovere una migrazione umana e ordinata a beneficio di tutti, fornendo servizi e assistenza sia ai governi sia ai migranti.
- L'OIM lavora per garantire una gestione ordinata e umana delle migrazioni, per promuovere la cooperazione internazionale sulle questioni migratorie, per assistere nella ricerca di soluzioni pratiche a problematiche legate alla migrazione e per fornire assistenza umanitaria ai migranti in difficoltà, compresi rifugiati e sfollati interni.
- L'OIM lavora nelle quattro grandi aree della gestione delle migrazioni:
 - a. Migrazione e sviluppo
 - b. Facilitare la migrazione
 - c. Regolamentare la migrazione
 - d. Migrazioni forzate.
- In queste aree l'OIM svolge attività di promozione del diritto internazionale in materia di migrazione, di protezione dei diritti dei migranti, interviene nel dibattito sulle politiche migratorie, si occupa di temi relativi a migrazione e salute nonché di quelli relativi alla dimensione di genere della migrazione.
- L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), affermando il principio secondo cui una migrazione ordinata e rispettosa della dignità umana porta benefici sia ai migranti sia alla società, agisce a supporto delle istituzioni nazionali e territoriali nella definizione e implementazione di politiche e interventi nei settori della governance dei fenomeni migratori, dell'inclusione, della tutela delle persone vulnerabili e del rafforzamento istituzionale;

Considerato che

- le sfide connesse ai fenomeni migratori e ai processi di inclusione sociale e lavorativa richiedono approcci coordinati, multilivello e fondati sul rafforzamento delle competenze delle amministrazioni e degli attori coinvolti;
- Regione Puglia e OIM intendono strutturare e rafforzare una cooperazione istituzionale stabile su questioni di interesse reciproco, valorizzando le rispettive competenze e promuovendo modelli di collaborazione sul fronte della formazione, della ricerca e del capacity building

**ALLEGATO 1**

istituzionale, dello sviluppo di progettualità in partnership nel settore delle politiche migratorie nello scambio sistematico di prassi;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Articolo 1**Premessa**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione tra amministrazioni pubbliche, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Articolo 2**Oggetto della Convenzione**

Il presente Protocollo disciplina una collaborazione di natura istituzionale tra la Regione Puglia e l'OIM, volta a sviluppare e rafforzare azioni congiunte nei settori di interesse reciproco delle Parti.

In particolare, la collaborazione è finalizzata a:

- promuovere la ricerca, la formazione reciproca e l'aggiornamento professionale;
- sostenere il rafforzamento delle capacità istituzionali (capacity building) delle amministrazioni coinvolte, con particolare riferimento alle funzioni di coordinamento, programmazione e implementazione delle politiche regionali nei settori di interesse comune;
- favorire lo scambio di prassi, strumenti e approcci operativi;
- rafforzare sinergie e complementarietà tra politiche regionali e iniziative di OIM, nel rispetto dei rispettivi mandati, ruoli e competenze.

Articolo 3**Aree di collaborazione****A. Formazione reciproca**

Le Parti collaborano alla progettazione e realizzazione di attività formative volte a favorire l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze del personale coinvolto, anche attraverso moduli formativi, workshop tematici e momenti di approfondimento congiunto, in presenza e/o da remoto.

B. Rafforzamento delle capacità istituzionali (Capacity Building)

Le Parti riconoscono il capacity building istituzionale quale asse centrale della collaborazione.

In tale ambito, la cooperazione è orientata a:

- rafforzare le capacità organizzative, di coordinamento e di programmazione della Regione e dei soggetti coinvolti a livello territoriale;
- sostenere lo sviluppo di approcci integrati e coerenti nell'attuazione delle politiche regionali afferenti ai settori di interesse comune;



ALLEGATO 1



- accompagnare i processi di implementazione delle politiche attraverso supporto metodologico, condivisione di competenze e valorizzazione delle esperienze maturate.

C. Sviluppo di progettualità in partnership

Le parti si impegnano a svolgere:

- attività di *fundraising* su fondi nazionali, europei e internazionali nell'ambito delle politiche migratorie
- definiscono insieme concept note e progettualità congiunte
- selezionano partnership strategiche per rispondere alle sfide comuni

D. Scambio di prassi e strumenti operativi

Le Parti cooperano nella raccolta, sistematizzazione e condivisione di buone pratiche e strumenti operativi, anche mediante:

- la predisposizione congiunta di materiali informativi, linee di indirizzo e strumenti di supporto;
- la condivisione di dati e rapporti;
- la diffusione di modelli operativi e approcci replicabili;
- l'organizzazione di momenti periodici di confronto e aggiornamento tra le Parti.

Articolo 4**Ruoli e compiti delle Parti**

Nell'ambito dei rispettivi mandati e nei limiti delle risorse disponibili, la Regione Puglia e l'OIM agiscono in stretta collaborazione e si consultano su tutte le questioni di interesse comune.

La cooperazione di cui al presente Protocollo è intesa su base non esclusiva e in buona fede e non comporta l'assunzione di obblighi giuridicamente vincolanti verso terzi.

Eventuali iniziative specifiche che comportino impegni finanziari o obblighi operativi saranno disciplinate mediante separati accordi attuativi o progettuali.

Articolo 5**Gruppo di lavoro congiunto**

Le Parti costituiranno un gruppo di lavoro congiunto, che avrà il compito di favorire la massima condivisione delle informazioni e indirizzare i processi attuativi del presente Protocollo.

Le comunicazioni tra gli stessi avvengono conformemente alle previsioni dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005.

Le parti si impegnano, altresì, a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse riguardare le informazioni già fornite e relative alla procedura di gara.

Tutte le comunicazioni relative all'accordo di collaborazione saranno effettuate con efficacia liberatoria per le parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per Regione Puglia: sic.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it

**ALLEGATO 1**

- per OIM: iomrome@legalmail.it

Art. 6**Durata della convenzione, svolgimento delle attività e tempistica**

Il presente Protocollo ha durata triennale che decorre dalla data di sottoscrizione mediante firma digitale del presente documento, e potrà essere prorogata, con apposito atto integrativo.

Le Parti possono recedere con preavviso scritto di almeno tre mesi. Il recesso deve essere motivato, con riferimento a ragioni di pubblico interesse.

Art. 7**Controversie**

Le Parti si impegnano a tentare un componimento bonario delle eventuali controversie entro tre mesi dal loro insorgere. In caso di mancato accordo, ciascuna Parte potrà richiedere che la controversia, sia risolta mediante conciliazione in conformità al Regolamento UNCITRAL sulla Conciliazione del 1980.

Art. 8**Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano al rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), ciascuna per quanto di competenza.

L'OIM, in quanto organizzazione intergovernativa, tratta i dati personali in conformità ai propri Data Protection Principles e alle relative procedure interne, garantendo standard di tutela coerenti con i principi internazionali in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9**Privilegi e immunità dell'OIM**

Nulla nel presente Protocollo può essere interpretato quale rinuncia, espressa o implicita, ai privilegi e alle immunità di cui l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni beneficia in base al diritto internazionale, agli Accordi di Sede e agli accordi applicabili.

Art. 10**Norme finali**

Il presente Protocollo è sottoscritto mediante firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione. È esente dall'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/1972.

Le Parti si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e buon andamento delle pubbliche Amministrazioni.

Le clausole del Protocollo si intendono implicitamente sostituite, modificate o soppresse, qualora siano in contrasto con sopravvenute e vincolanti disposizioni statali, regionali e statutarie.



Il Presidente
Antonio Decaro

ALLEGATO 1

Direttore Ufficio di Coordinamento per il
Mediterraneo, Capo Missione in Italia e a Malta,
Rappresentante presso la Santa Sede

Salvatore Sortino